

Commento ai dati del cruscotto statistico

Provincia

Foggia

1° Trimestre 2024



IC
InfoCamere

Executive Summary

I dati strutturali evidenziano la struttura occupazionale delle società. Il 75% degli addetti è di natura dipendente, valore che, come in quasi tutte le forme giuridiche societarie, rispecchia il valore medio. Tra gli addetti delle imprese individuali circa il 51% sono addetti indipendenti.

Dall'analisi dei dati economici, si deduce come il valore di produzione delle società della provincia di Foggia è pari a circa 9,6 miliardi di euro. Circa il 33% del valore della produzione viene creato dal settore commerciale. Da menzionare come le imprese di Foggia di dimensioni “micro”, che ammontano all'81% del totale, creano un valore di produzione inferiore rispetto alle “piccole” imprese, che rappresentano solo il 15,4% del totale delle imprese.

L'analisi degli indici di bilancio delle società in utile evidenzia come il comparto delle Assicurazioni si attesta come settore di punta, realizzando un ROI del 10,4%. Si posizionano sopra la media anche i ROI di Manifatture (9,2%), Commercio e Trasporti (entrambi 8%).

L'analisi dei dati congiunturali testimonia il saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese. La variazione di iscrizioni rispetto al primo trimestre dell'anno precedente ha registrato un incremento (+1,3%), di tendenza uguale, ma minore, se paragonato all'andamento nazionale (+5%). Il dato è peggiorato se si tiene conto che aumentano le cancellazioni (+4,2%), le entrate in scioglimento (+28%) e i fallimenti restano invece stabili (0% con 26 nuove procedure).

Analizzando le imprese guida e/o partecipazione under 35 maggioritaria, le imprese a guida e/o partecipazione femminile maggioritaria, e le imprese a guida e/o partecipazione straniera maggioritaria, i dati del primo trimestre 2024 rivelano un dinamismo negativo per due delle tre categorie imprenditoriali: rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, nel foggiano decrementano le imprese partecipate e/o guidate da figure straniere del 18,9%, mentre le imprese partecipate e/o guidate da under 35 del 4,5%. Aumentano invece, le imprese partecipate e/o guidate a prevalente femminile del 5,6%. In termini assoluti si vede l'apertura di 376 nuove imprese “femminili”, 320 “giovanili” e solo 60 “straniere”.

L'apertura di nuove unità locali è superiore in valori assoluti al numero delle chiusure (313 contro 276). La tendenza dell'ultimo anno dimostra una crescita nel numero di aperture delle unità locali (+4,3%) rispetto al primo trimestre dello scorso anno, accompagnata da una decrescita del numero delle chiusure delle unità locali (-14%). Le nuove aperture sono collocate soprattutto nella stessa provincia, che conta il 76,6% sul totale delle nuove iscrizioni. Lo stesso vale per le chiusure (78% sul totale chiusure).

Il quarto trimestre del 2023 conta un campione di 38.285 imprese presenti sul territorio foggiano anche nel terzo trimestre del 2022. Queste imprese hanno registrato un miglioramento occupazionale (+2,7%), in linea se raffrontato con quello osservato a livello nazionale (+2,6%, su un campione di circa 3,4 milioni di imprese). È interessante notare come a livello dimensionale delle imprese, il solo dato che resta negativo è riscontrabile tra le imprese con meno di 9 addetti (-1,8%). Al

contrario le imprese con più di 250 addetti lasciano registrare un aumento dell'8,3% degli occupati rispetto al trimestre del 2022.

Dati strutturali 2023

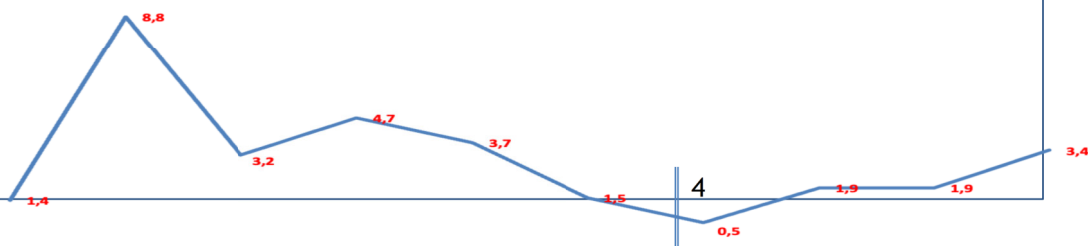
Il sistema impresa

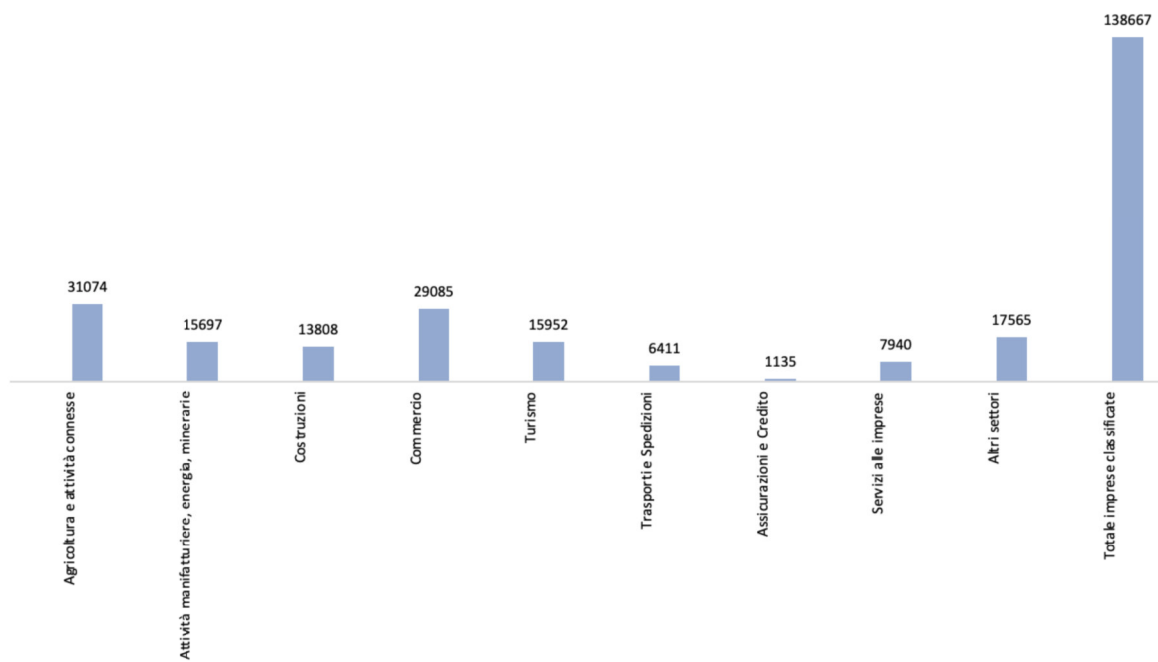
§. Struttura dimensionale per addetti

La struttura occupazionale delle imprese registrate nella provincia di Foggia rivela una occupazione di natura dipendente per circa il 75% degli addetti. Come atteso, la forma giuridica riflette la caratteristica occupazionale con la quasi totalità della forza lavoro nelle società di capitale e cooperative basata su addetti dipendenti e la lieve maggioranza (circa 1%) della forza lavoro basata su addetti dipendenti anche nel caso di imprese individuali. Tali differenze si riflettono nel peso relativo della forma societaria rispetto al mercato del lavoro: gli addetti dipendenti si concentrano nelle società di capitali che ne impiegano circa il 95%. Da un punto di vista dimensionale la media di addetti per impresa, rispetto alle imprese che registrano almeno 1 addetto, è di 3,3 unità, con una media di 7 unità per le società di capitali.

La dinamica occupazionale delle imprese riporta un saldo positivo rispetto all'anno precedente pari a +3,2%, saldo trascinato dalla variazione degli addetti dipendenti +4,6%, mentre gli addetti indipendenti registrano una lieve decrescita del -0,7%.

La crescita di addetti registrata nella provincia di Foggia nasconde una dinamica ben più complessa se analizzata settorialmente. Il settore del commercio che impiega il 21% degli addetti, registra una crescita (+4,7%) rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente. Una crescita positiva, rispetto al trend di base, si può notare nel settore manifatturiero, che nonostante conti l'11% degli addetti, ha visto incrementare il proprio valore dell'8,8% e nel settore del turismo, che aumenta del 3,7%.



Andamento addetti nei comparti produttivi


Dati economici 2023

§ I risultati economici: analisi delle imprese compresenti negli ultimi tre anni

L'andamento delle grandezze economiche

Il valore della produzione aggregato della società con bilancio depositato nella provincia di Foggia è pari a 9,6 miliardi di euro. Il valore aggiunto si attesta su 2 miliardi di euro. Positivo anche il risultato ante imposte e il risultato netto, che risulta pari a 374 milioni di euro. L'analisi dei dati medi mette in luce la preponderanza di imprese con fatturato modesto. Il valore medio della produzione risulta pari ad un milione nel 2022 con un risultato netto medio pari a 42.892 euro. I valori mediani supportano l'analisi dei dati medi.

Se si procede ad un confronto del valore aggregato delle società con bilancio depositato compresenti nell'ultimo triennio (2022-2020) (pari a 4.721 imprese che rappresentano il 52% delle imprese con bilancio depositato nella provincia di Foggia), si può notare come il risultato netto di queste ultime nel 2022 sia leggermente inferiore rispetto al risultato netto dell'aggregato di tutte le società con bilancio depositato nel 2022 (346 milioni contro i 374 milioni di euro). Si può poi constatare come i valori di produzione siano in miglioramento rispetto al biennio precedente, come anche i risultati economici.

Analizzando i risultati economici ripartiti per i settori produttivi delle imprese registrate in termini di valori assoluti, si constata come il settore Commercio rappresenti il 33% della produzione totale, con un valore aggiunto pari al 16% del totale, seguito dalle Attività Manifatturiere che generano un 27% come valore produttivo e un valore aggiunto, che supera quello del commercio (30%). La restante fetta di valore della produzione è ripartita tra tutti gli altri settori che nel loro insieme coprono il restante 40% circa.

L'importanza del comparto manifatturiero nella realtà economica foggiana è confermata anche dal lato del reddito dove ottiene un risultato netto pari a 138 milioni di euro, ossia il 36% del totale.

Come anticipato, il valore medio di produzione del totale delle imprese (circa 1,18 milioni di euro), testimonia la presenza di imprese che registrano un fatturato modesto. Gli unici settori che superano il valore e innalzano la media sono il Manifatturiero, che ottiene un valore di 2,85 milioni di euro, il Commercio (1,7 milioni di euro) e l'Agricoltura (1,6 milioni di euro). Tutti gli altri non superano la media.

I risultati netti medi dell'aggregato delle società del foggiano in relazione alle aree geografiche, mostrano una scarsa capacità di immissione nel mercato se confrontati con la prima provincia italiana (12%). Migliorano invece, i risultati ottenuti se si confronta l'incidenza in relazione alla regione Puglia, dove si ottiene il 71%, rispetto alla prima provincia della regione (53%), rispetto alla media nazionale, dove il risultato netto della provincia di Foggia si attesta al 40% e rispetto alla prima provincia dell'area geografica (27,4%). Se si guarda ai risultati mediani migliorano tutti i dati.

Analisi utili e perdite

Il totale delle imprese compresenti in utile rappresenta circa l'85% del complesso delle imprese analizzate. Tra le società trainanti negli utili si ritrovano le società con la forma giuridica a responsabilità limitata, le quali ammontano all'85% sul totale delle società in utile, con un valore di produzione di 6,5 miliardi di euro. Quadro simile si registra per le imprese in perdita: le società a responsabilità limitata sono il 78% con un valore della produzione di 448 milioni di euro.

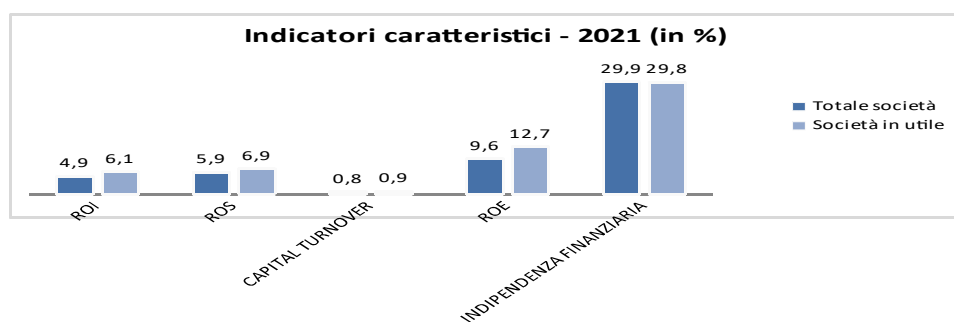
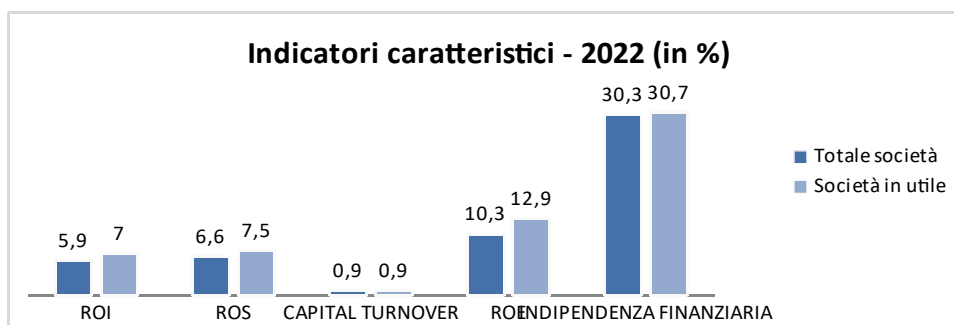
Il valore della produzione delle imprese compresenti tra il 2021 e il 2022 ha avuto un incremento a livello provinciale leggermente inferiore rispetto al dato nazionale (rispettivamente +14,5% e +21,1%) per ciò che concerne le società in utile; mentre per le imprese in perdita i dati nazionali portano ad una crescita del 22,1%, a fronte del dato provinciale del +24,7%.

Analisi degli indici di bilancio

Nel 2022 il ROI del totale delle imprese compresenti della provincia di Foggia è pari al 5,9%, il ROS al 6,6%, mentre il Capital Turnover si attesta allo 0,9%. Il ROE registra un valore di 10,3%, mentre l'indipendenza finanziaria raggiunge nel 2022 il 30,3%.

Come atteso, l'aggregato delle sole società in utile mostra risultati migliori rispetto a quelli dell'intero aggregato. Il ROI e il ROS raggiungono valori percentuali decisamente migliori rispetto a quelli del totale delle imprese (rispettivamente 7% e 7,5%). Il ROE che per l'aggregato era pari al 10,3%, per le imprese in utile arriva al valore del 12,9% e la struttura finanziaria delle imprese risulta complessivamente solida con un indice di indipendenza finanziaria del 30,7%.

I risultati confrontati con quelli del 2021 presentano valori migliori degli indicatori di redditività sia per l'aggregato sia per l'insieme delle società in utile.



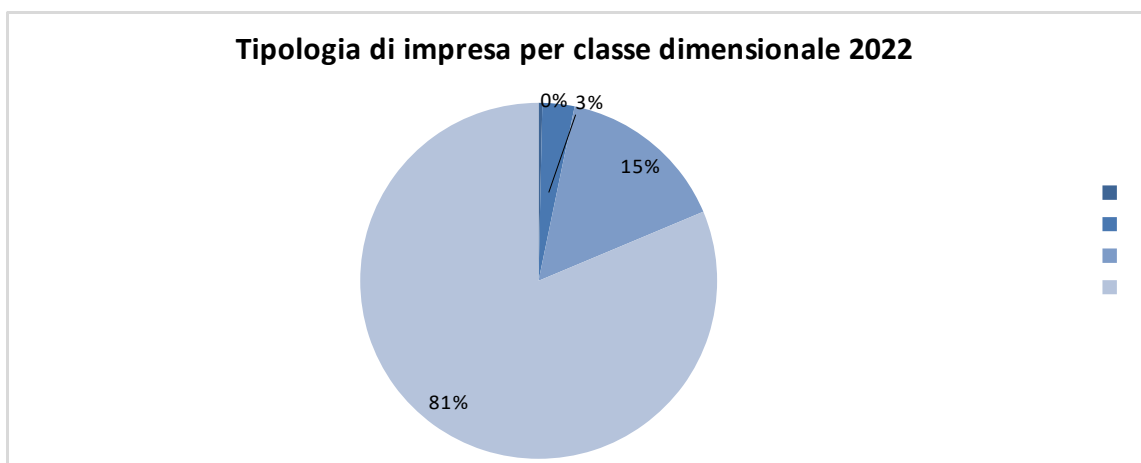
Con riferimento alle sole società in utile il comparto delle Assicurazioni si attesta come settore di punta, realizzando un ROI del 10,4%. Si posizionano sopra la media anche i ROI di Manifatture (9,2%), Commercio e Trasporti (entrambi 8%).

	ROI		ROS		Capital Turnover		ROE		Indipendenza Finanziaria	
	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile
Agricoltura e attività connesse	3,2	3,7	2,8	3,1	113,2	117,7	9,7	11,2	25,2	26,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	8,5	9,2	10,4	11,1	81,6	83	11,1	12,2	37,3	38,2
Costruzioni	4,7	5,1	11,7	12,6	40,2	40,7	15,4	18	17,7	17,1
Commercio	6,6	8	3,3	3,8	201,8	210,2	13,7	16,9	25,6	27,3
Turismo	2,1	4,6	4,6	8,8	46,2	52,5	1,4	6	46,5	46,6
Trasporti e Spedizioni	6,2	8	5,4	6,3	114,2	126,2	12,8	15,3	26,6	31,5
Assicurazioni e Credito	9,2	10,4	9,8	10,4	94,3	100,1	11,5	17,4	39,7	37,6
Servizi alle imprese	4	5,9	9,6	12,9	41,4	45,7	4,5	8,1	44,3	43,8
Altri settori	6,2	8	5,1	6,6	121,6	121,1	11,4	15,9	28,3	30,2
Totale Imprese Classificate	5,9	7	6,6	7,5	89,2	93,1	10,2	12,9	30,3	30,7
Totale Imprese Registrate	5,9	7	6,6	7,5	89,2	93,1	10,3	12,9	30,3	30,7

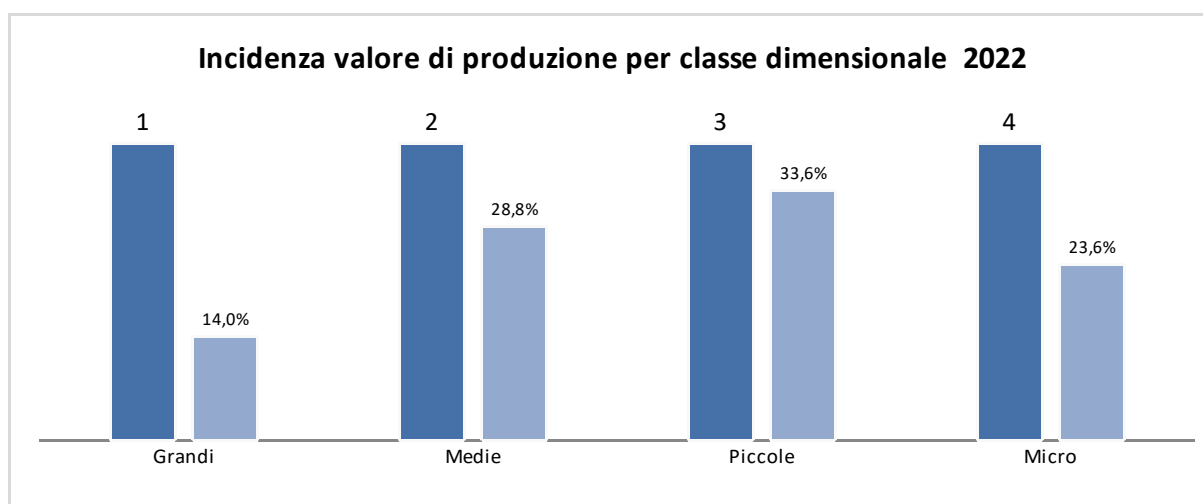
Valore espresso in %

Analisi dei risultati per classe dimensionale

Nel 2022 i risultati economici delle società foggiane compresenti mostrano un valore della produzione uniformemente distribuito. Nonostante le “grandi” imprese siano la classe più piccola, rappresentando lo 0,3% del totale società, produce il 14% del valore di produzione totale e insieme alle “medie” raggiungono circa il 45%. Le “piccole” imprese raggiungono 33,6% del valore produttivo, con il loro 15,4% di presenza. Le “micro” società che pervadono il tessuto economico della provincia rappresentando l’81,3%, ottengono solo il 23,6% del valore di produzione. Significa quindi che il valore è prodotto per la metà dalle imprese di medie e grandi dimensioni, che rappresentano però una piccola realtà in termini numerici all’interno dell’economia.



Le quattro categorie hanno realizzato degli Ebit bassi rispetto alla produzione ottenuta, nonostante ciò, tutte le società vedono accrescere i propri valori di produzione e risultati netti rispetto al biennio precedente.



Per c... montano ad
un valore di... ese arrivano
al 32,5% del
Rispetto al 2... (37,5%).

Dati congiunturali 2024

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni

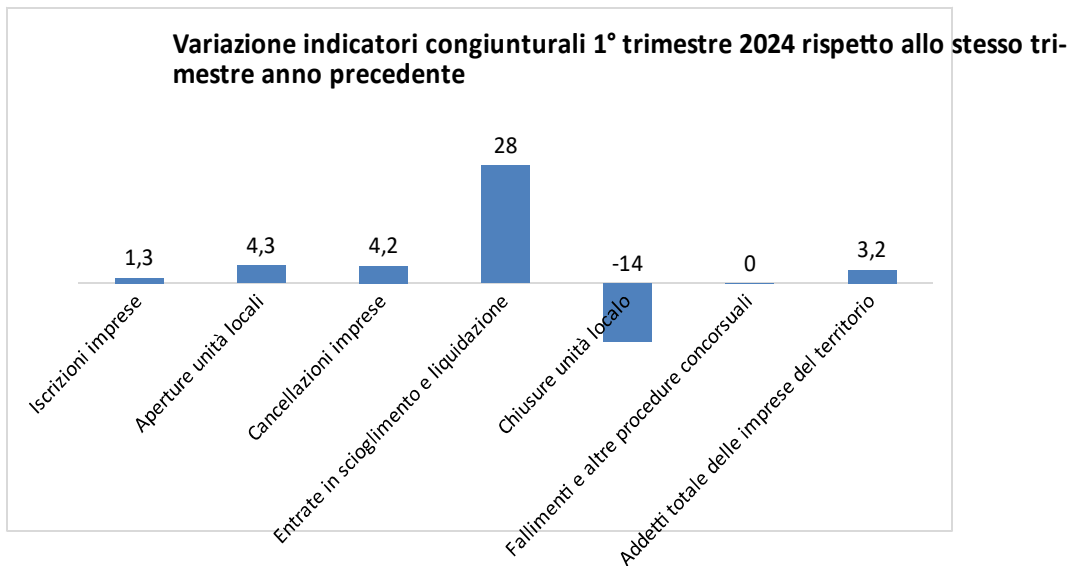
La variazione di iscrizioni rispetto al primo trimestre dell'anno precedente ha registrato un incremento (+1,3%), di tendenza uguale, ma minore, se paragonato all'andamento nazionale (+5%). Il dato è peggiorato se si tiene conto che aumentano le cancellazioni (+4,2%), le entrate in scioglimento (+28%) e i fallimenti restano invece stabili (0% con 26 nuove procedure).

Se si guarda al settore produttivo dove maggiormente si registra l'apertura di nuove società, risalta il comparto agricolo, dove rispetto al quarto trimestre del 2022 c'è un'apertura in termini assoluti di 329 unità, che corrispondono al 27% sul totale delle nuove iscrizioni, in termini di variazione si ha un incremento dell'11%. L'agricoltura insieme ai trasporti e alle assicurazioni sono gli unici settori che mostrano un aumento di iscrizioni.

Le cessazioni non d'ufficio decrescono a livello provinciale rispetto al livello nazionale dove tendono a crescere. Una migliore reattività del tessuto imprenditoriale di Foggia rispetto alla media nazionale si evidenzia nel comparto turistico, dove ad una decrescita del 30,5%, corrispondono 73 cessazioni.

I fallimenti, come già ricordato sul piano dell'aggregato mostrano una stabilità, e tra le società classificate non mostrano pratiche avviate.

Le imprese foggiane entrate in scioglimento e liquidazione sono in valore assoluto pari a 226, aumentate del 12,4% rispetto lo scorso anno. A differenza dei fallimenti, gli scioglimenti vedono coinvolte più società ampliando il ventaglio dei settori economici interessati.

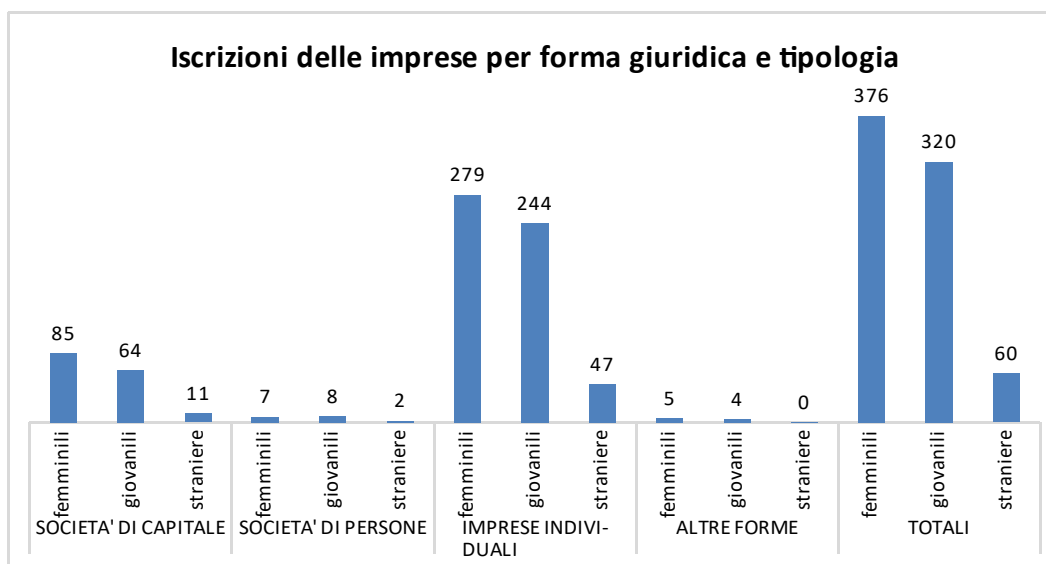


Iscrizioni di imprese “femminili”, “giovanili” e “straniere”

Analizzando le imprese guida e/o partecipazione under 35 maggioritaria, le imprese a guida e/o partecipazione femminile maggioritaria, e le imprese a guida e/o partecipazione straniera maggioritaria, i dati del primo trimestre 2024 rivelano un dinamismo negativo per due delle tre categorie imprenditoriali: rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, nel foggiano decrementano le imprese partecipate e/o guidate da figure straniere del 18,9%, mentre le imprese partecipate e/o guidate da under 35 del 4,5%. Aumentano invece, le imprese partecipate e/o guidate a prevalente femminile del 5,6%. In termini assoluti si vede l'apertura di 376 nuove imprese “femminili”, 320 “giovanili” e solo 60 “straniere”.

Le nuove iscrizioni “femminili” in termini assoluti si dirigono in special modo nel settore agricolo (121 nuove imprese), che da solo copre circa il 38% delle nuove iscrizioni. Le nuove iscrizioni da parte di imprese “giovanili” anche si rivolgono al settore agricolo (71 nuove iscrizioni pari al 26% del totale).

Mentre il settore del Commercio è il prediletto delle nuove iscrizioni da parte di imprese a conduzione o partecipazione “straniera”, che copre quasi la metà delle nuove iscrizioni (19 su 50).



Apertura e chiusura delle unità locali

L'apertura di nuove unità locali è superiore in valori assoluti al numero delle chiusure (313 contro 276). La tendenza dell'ultimo anno dimostra una crescita nel numero di aperture delle unità locali (+4,3%) rispetto al primo trimestre dello scorso anno, accompagnata da una decrescita del numero delle chiusure delle unità locali (-14%).

Le nuove aperture sono collocate soprattutto nella stessa provincia, che conta il 76,6% sul totale delle nuove iscrizioni. Lo stesso vale per le chiusure (78% sul totale chiusure). La stessa preponderanza delle unità locali in provincia vale anche a livello nazionale. Delle nuove aperture da imprese con sede in Puglia se ne contano circa il 3%, mentre il 12% viene dalle altre regioni d'Italia. Nulla la propensione delle imprese foggiane ad aprire unità locali all'estero.

La variazione degli addetti nelle imprese compresenti

Il quarto trimestre del 2023 conta un campione di 38.285 imprese presenti sul territorio foggiano anche nel terzo trimestre del 2022. Queste imprese hanno registrato un miglioramento occupazionale (+2,7%), in linea se raffrontato con quello osservato a livello nazionale (+2,6%, su un campione di circa 3,4 milioni di imprese). È interessante notare come a livello dimensionale delle imprese, il solo dato che resta negativo è riscontrabile tra le imprese con meno di 9 addetti (-1,8%). Al contrario le imprese con più di 250 addetti lasciano registrare un aumento dell'8,3% degli occupati rispetto al trimestre del 2022. Comparando l'andamento dell'occupazione con i dati nazionali si conferma la debolezza delle imprese cosiddette "micro", che mostrano la stessa variazione della provincia.

Variazione addetti su imprese compresenti per classe dimensionale - Valori (%) 4° trimestre 2023 rispetto allo stesso trimestre anno precedente

